

DECRETO N. 3 DEL 03.08.2026

OGGETTO: Decreto d'occupazione d'urgenza preordinato all'espropriazione di terreni ex art. 22bis D.P.R. n.327/2001 per la "REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LE SPONDE DELL'AGOGNA_ CUP E21B24000250002_ Rev.3" nell'ambito del programma FESR 2021/2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)", Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) - Aggregazione n. 1

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- Che l'Amministrazione comunale intende procedere con la realizzazione di una pista ciclopedonale lungo le rive dell'Agogna, dal "Ponte Rosso" al confine del Comune di Gozzano, passando sul territorio di Briga Novarese;
- Con determinazione dirigenziale n. 70/A1905B/2025 del 06/03/2025 della Regione Piemonte ad oggetto "Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)", Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) - Aggregazione n. 1 - Alto Novarese e Bassa Val Sesia. Approvazione SUA denominata "ARCO Ambiente, Rigenerazione, Cultura, Opportunità - Connessioni Sostenibili: Miglioramento della Mobilità e Valorizzazione del Patrimonio Territoriale"" è stata approvata la Strategia Urbana d'Area relativa all'aggregazione n. 1;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 22 ottobre 2024, è stata approvata la domanda di finanziamento relativa al progetto in oggetto e, ai fini della partecipazione al finanziamento, il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per l'esecuzione dell'intervento di "Realizzazione pista ciclopedonale lungo le rive dell'Agogna" all'interno della proposta per la Strategia Urbana d'Area (SUA) del Basso Novarese e Alta Valsesia della Regione Piemonte";
- Con nota protocollo n. 2025/0041813 del 02 ottobre 2025 è pervenuta determina n. 410/A1905B/2025 del 30 settembre 2025 con la quale la Regione Piemonte ha approvato la Strategia Urbana d'Area (SUA), concedendo contributi per oltre 10,5 milioni di euro nell'ambito del PR FESR 2021-2027;

RICHIAMATA:

- la Conferenza dei Servizi decisoria che è stata indetta con nota prot.0025038/2026 del 11/06/2026 ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 36/2023 di cui all'art. 14 comma 2 della L. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14bis invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte;
- la Determinazione dirigenziale n.219/ST del 31/07/2026 con la quale è stata dichiarata la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990, con gli effetti di cui all'art.14 quater, art.38 del D.Lgs 36/23, che comporta l'approvazione del verbale di conclusione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica, variante urbanistica, conformità paesaggistica ed urbanistica, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera.

DATO ATTO altresì che con l'avvio della procedura espropriativa, si è provveduto a comunicare agli aventi titolo, come risultanti dai registri catastali:

- ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera b), del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui agli artt. 9 e 10, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 16, comma 4, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avvio del procedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera di cui all'art. 12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

DATO ATTO che gli elaborati espropriativi – parte integrante del progetto approvato - contengono tutti i dati dei beni e dei soggetti interessati dall'iter ablatorio;

CONSIDERATO che, il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta e sussiste il carattere di particolare urgenza che caratterizza l'esecuzione delle Opere, non sarà possibile fare ricorso alla procedura ordinaria secondo le disposizioni e le tempistiche di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

ATTESO che si provvederà all'occupazione anticipata degli immobili necessari, determinando in via provvisoria l'indennità di espropriazione, facendo ricorso alla procedura di cui all'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

VISTO l'allegato Elenco dei beni da espropriare con i relativi proprietari, con l'indicazione dei beni e la quantificazione delle indennità provvisorie determinate in via d'urgenza, in adempimento a quanto disposto dall'art. 22-bis, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 del 27/12/2002 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 56 del 05/12/1977 e s.m.i.;

DECRETA

Per quanto in preambolo che si intende integralmente richiamato:

1. **Di disporre**, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'occupazione anticipata degli immobili necessari all'esecuzione dell'intervento di REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LE SPONDE DELL'AGOGNA_ CUP E21B24000250002_ Rev.3 CUP E21B24000250002_ Rev.3, come descritto negli elaborati del progetto di fattibilità tecnico economica approvato con Determinazione dirigenziale n.219/St del 31/07/2026 ad oggetto: "PR FESR 2021-2027_sull'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA)_Realizzazione pista ciclopedonale lungo le sponde dell'Agogna_CUP E21B24000250002-Approvazione del verbale conclusivo della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona e del PFTE, ai sensi dell'art.38 del D.Lgs 36/23 e dell'art.14 bis della L.241/90.
2. **Di approvare** l'Elenco dei beni da espropriare con i relativi proprietari, allegato al presente Decreto d'occupazione d'urgenza a costituirne parte integrante e sostanziale - con l'indicazione dei beni da occupare e la quantificazione delle indennità provvisorie determinate in via d'urgenza, in adempimento a quanto disposto dall'art. 22-bis, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
3. **Di disporre altresì** che, secondo quanto disposto dal citato D.P.R. 327/2001 e s.m.i.:
 - 3.1. I proprietari espropriandi, entro 30 (trenta) giorni dalla immissione in possesso, possono condividere l'indennità offerta con dichiarazione irrevocabile, ed avere



Città di Borgomanero

pertanto diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità, previa autocertificazione o attestazione notarile comprovante la piena e libera proprietà dell'immobile.

- 3.2. Le indennità ivi conteggiate per la presente occupazione d'urgenza, verranno corrisposte esclusivamente al proprietario del bene o all'enfiteuta ai sensi dell'art. 34; i titolari di altri diritti reali o personali sui beni possono far valere i propri diritti sull'indennità nei confronti di tali soggetti.
- 3.3. L'Autorità Espropriante effettuerà i necessari controlli sulle dichiarazioni rese, per cui si ricordano le sanzioni penali previste per le false dichiarazioni;
- 3.4. Se il bene è gravato da ipoteca, al proprietario è corrisposta l'indennità previa esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autentica, che autorizza la riscossione della somma.
- 3.5. Le suddette occupazioni saranno eseguite previa redazione e sottoscrizione dello stato di consistenza e del verbale di immissione nel possesso nei modi di legge, con l'intervento di un tecnico rappresentante l'Autorità Espropriante, in contraddittorio con l'espropriato e nel caso di sua assenza o rifiuto, alla presenza continua di due testimoni; se presenti, saranno ammessi al contraddittorio tutti i titolari di diritti reali o personali sui beni.
- 3.6. Nei 30 (trenta) giorni successivi allo stato di consistenza e della contestuale immissione in possesso, i proprietari, nel caso di non condivisione della indennità offerta, potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti; a seguito della presentazione delle osservazioni, l'Autorità Espropriante si riserva di assumere i provvedimenti conseguenti rideterminando se del caso l'indennità provvisoria.
- 3.7. In caso di silenzio, l'indennità si intende rifiutata ed il procedimento proseguirà con l'applicazione delle procedure per la determinazione dell'indennità definitiva di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., nominando se del caso il proprio tecnico di fiducia, qualora intendano avvalersi del suddetto collegio;
- 3.8. Ai sensi dell'art. 22-bis, comma 4, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'esecuzione del presente Decreto di occupazione d'urgenza ai fini dell'immissione in possesso sarà effettuata con le medesime modalità di cui all'art. 24 del DPR 327/2001 e s.m.i. e dovrà avere luogo entro il termine di 3 (tre) mesi dalla data di emanazione del presente provvedimento; il Decreto, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 6, perderà efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art. 13 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- 3.9. Il presente Decreto sarà notificato con le forme previste dagli atti processuali civili a coloro che risultino proprietari secondo i registri catastali, così come previsto dall'art. 3, comma 2, D.P.R. 327/01 e s.m.i., e ove non fosse possibile per l'irreperibilità del proprietario, si procederà mediante pubblicazione dell'avviso di immissione in possesso all'albo pretorio del Comune di residenza.
- 3.10. Ai sensi dell'articolo 22 bis, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..
- 3.11. In mancanza dell'accordo o di specifica istanza delle Ditte espropriande, entro e non oltre i termini di legge, per la determinazione definitiva dell'indennità, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., questa sarà determinata dalla Commissione Provinciale ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.; contro la determinazione



Città di Borgomanero

della Commissione Provinciale può essere proposta opposizione secondo le disposizioni dell'art. 54 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

- 3.12. In sede di stato di consistenza verranno valutate eventuali opere o manufatti legittimamente realizzati, soprassuoli ed eventuali essenze arboree non incluse nell'indennità provvisoria, senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni, dei contratti di affitto e di tutte le migliorie intraprese sui terreni soggetti ad esproprio e occupazione temporanea successive alla comunicazione d'avvio del procedimento così come previsto dall'art. 32, comma 2, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..
- 3.13. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. della Regione Piemonte nel termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Per quanto non espressamente citato si fa espresso rimando ai contenuti del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 del 27/12/2002 e s.m.i..

Il Dirigente
Area Tecnica Lavori Pubblici
*Ing. Paola Benevolo **

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate: sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa